



COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO

Città Metropolitana di Palermo

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

del **9 agosto 2023 ore 17,00**

L'anno **duemilaventitre**, addì **nove** del mese di **agosto** si è riunito il Consiglio comunale presso la sala dell'Auditorium di via Placido Rizzotto.

Partecipa il Segretario comunale, dott. Alessandro Gugliotta.

All'appello nominale chiamato dal Presidente, **alle ore 17,12** risultano rispettivamente presenti e assenti i consiglieri comunali, come da seguente tabella:

CONSIGLIERI	COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1) ALLOTTA	Giovanna	P	////
2) CORSALE	Marina	P	////
3) MIGLIORE	Antonino	P	////
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	////	A
5) GRECO	Francesco	P	////
6) FERRARO	Giacomo	P	////
7) SALERNO	Vincenzo	P	////
8) CAPIZZI	Giuseppe	P	////
9) BARRALE	Valerio	P	////
10) SALERNO	Federica Maria	P	////
11) SPERA	Maria Rosaria	P	////
12) ITALIANO	Salvatore	P	////
13) AVVENTO	Saverio	P	////
14) BENIGNO	Veronica	////	A
15) DE CRISOFARO	Valeria	P	////
16) DRAGO	Vanessa	P	////
TOTALE		14	2

Partecipa il **Sindaco, Maurizio Milone**

A questo, **il Presidente**, constatato il numero legale, dà lettura dell'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento iscritto al **punto 1)** , avente ad oggetto:

1) Relazione annuale del Sindaco ai sensi dell'art.17 della L.R. n. 7/92 e ss.mm.ii..

Il Presidente preliminarmente nomina scrutatori i Consiglieri **Allotta, Corsale e Spera**

Il Sindaco, ricevuta la parola, ricorda che è noto a tutti che la legislatura attuale si contraddistingue per le notevoli difficoltà finanziarie e la mancanza di risorse umane ed afferma che la sua lunga

Processo verbale del 9 agosto 2023

esperienza in Comune, fin dal 1975 gli consente una visione molto ampia, tale da ritenere che mai ci si era trovati in una situazione così drammatica in relazione alla situazione di cassa, anche se in passato erano accadute altre vicende critiche, anche con vari commissariamenti, ma mai un dissesto finanziario, sebbene il ricorso al dissesto sia ormai diffuso, soprattutto al sud. Ricorda, altresì, la recente presenza in aula dell'Organismo Straordinario di Liquidazione che ha rappresentato la situazione finanziaria dell'Ente, in relazione delle richieste di ammissione alla massa passiva quantificate il circa 17,5 mln di euro, senza tenere conto delle ulteriori richieste che sarebbero pervenute oltre quella data. Aggiunge che sono pervenuti in particolare moltissimi decreti ingiuntivi, tra cui quello dell'Ato rifiuti e che è stata dichiarata la risoluzione del contratto con la Siram in materia di gestione della pubblica illuminazione. Situazione, dunque, drammatica con un il debito presunto che, ancora oggi, non è del tutto chiaro e completo. Afferma che, per norma, il sindaco neoeletto avrebbe dovuto produrre, sulla base dell'istruttoria del servizio finanziario o del segretario comunale, una relazione di inizio mandato, che, invero, coincide con il programma amministrativo da presentare alle elezioni. Ricorda inoltre che, essendosi avvalso della possibilità di cambiare il segretario comunale dopo 60 gg. ed essendo il nuovo subentrato soltanto a novembre non vi era stata da parte sua la possibilità di approfondire tempestivamente la questione. Ricorda che l'aspetto delle risorse umane è altrettanto drammatico e che nel 2000 il corpo impiegatizio era di circa n. 125 unità a tempo pieno, mentre oggi sono solo n.16 a tempo pieno oltre i n. 35 circa a part time ed infine, la platea degli Asu. A tal riguardo, si riserva di fare le dovute pressioni per arrivare alla loro stabilizzazione con le risorse regionali ma si dichiara consapevole di non essere un messia o un salvatore, bensì un uomo comune chiamato a fare cose straordinarie. Ritiene che, al giorno d'oggi, fare l'ordinario a Belmonte sia un fatto straordinario, come garantire la manutenzione o dare l'acqua ai cittadini e ricorda che un proprio impegno era stato quello di dare continuità amministrativa a quanto ereditato dalla precedente amministrazione, in attesa di attuare quanto programmato. Oggi un lavoro come l'escavazione di un pozzo fa sì che ci si ricorderà di chi lo ha realizzato e non di chi lo ha programmato o ha lavorato per realizzarlo. Ricorda che obbligo della relazione annuale del sindaco esiste da anni, ma non sempre è stato rispettato ed afferma, al riguardo, di avere fatto un incontro con il partito circa quanto fatto, rivendicando di avere speso circa 1000 euro di tipografia di tasca propria per stampare la relazione e di averla personalmente distrutta anche per recuperare il rapporto con il cittadino, per il quale anche solo una spiegazione è importante. Quindi, afferma che dopo il primo passo consistente nel dare continuità amministrativa, si sono attivate le procedure per avviare delle attività. Ricorda, ad esempio, di avere conseguito le risorse per via Di Salvo. Il Comune ovviamente non può più reggersi solo con trasferimenti statali e regionali, spesso tardivi e servono quindi anche le risorse proprie ed il fatto che il governo cancelli certe entrate è un problema. L'attività di riscossione presuppone uffici efficienti per dare risposte in tempo reale al cittadino, la cui situazione è anche aggravata dal venire meno del reddito di cittadinanza. Ritiene di non volere fare la vittima e di avere fatto una scelta, ma fa presente che amministrare Belmonte è difficile e se qualcuno dei consiglieri ritiene di essere in grado, può ben dare dei suggerimenti. Afferma che si continuerà a lavorare per realizzare sogni, tra cui il PUG (Piano Urbanistico Generale) per il quale sono già stati affidati gli studi) e l'abbattimento delle barriere architettoniche. A tal riguardo, ricorda come stia procedendo inanzi il lavoro sull'edificio dell'aula consiliare e che però, tutto diventa straordinario nella complessità generale. Sarebbe, ad esempio, ordinario avere fondi per il gli impianti sportivi mentre lo Stato li nega agli enti dissestati. A distanza di due anni, inoltre, non si sa quando si realizzerà la SP37, su cui sta crollando la fiducia iniziale. Afferma conclusivamente di avere voluto rispettare i tempi, facendo riferimento a ciò che realmente accade, facendo notare che determinate cose non sono traducibili nello scritto.

Il Consigliere Capizzi, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda le difficoltà già note e per questo in questa sala, prima delle elezioni, i tre candidati sindaci si erano impegnati insieme agli aspiranti consiglieri ad una collaborazione piena in ragione delle difficoltà esistenti. Quindi, i cittadini si sono espressi il 13 giugno riservando a loro il ruolo di minoranza e ritiene di dovere fare due rilievi alla relazione annuale: il primo, circa la delibera inerente i passi carrabili, in cui si ritiene ingeneroso il giudizio sul voto espresso dalla minoranza al riguardo. Ricorda che il voto è stato motivato dal fatto che si volevano superare i pareri contrari, tant'è che c'è stato un rinvio della seduta a tal fine. Il secondo rilievo, circa la questione Amap, ricordando che l'affidamento del servizio era ritenuto un atto dovuto, ma non viene riferito il perché del voto contrario, invero motivato dalla necessità di avere un regime

transitorio. Ricorda infine la disponibilità costantemente offerta dal gruppo di minoranza,

Il **Presidente** ricorda che su alcune questioni aveva assunto propria iniziativa con l'intento di trovare una soluzione ai contrasti. Ricorda, peraltro, che, a fronte dei pareri contrari, esisteva la nota del segretario comunale e circa l'Amap, ricorda l'imposizione di legge inderogabile e l'esperienza del comune di Terrasini, che è risultato soccombente nel giudizio in cui si opponeva alla consegna ad Amap. Conclude, ricordando che lo spirito della presidenza è sempre quello di favorire il dibattito e la democrazia.

Il **Consigliere Barrale**, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene di dover fare alcune valutazioni di natura politica e con estremo rispetto, ritiene che il sindaco abbia creato un po' di confusione. Circa la presentazione della relazione, avrebbe auspicato che ciò avvenisse preliminarmente in aula, ferma restando l'assoluta libertà di scelta del Sindaco. Prende atto, quindi, delle riflessioni del sindaco sulla relazione di inizio mandato e ricorda che prima delle elezioni era stato detto da tutti i candidati che la condizione del Comune esige una piena collaborazione, laddove possibile, per il bene di tutti e tuttavia, dire sempre, da parte del Sindaco, che si agisce a mani nude potrebbe provocare la domanda dei cittadini sul perché ci si candidi a primo cittadino. Chiede, infine, chiarimenti sull'incarico congiunto da conferire in materia di PNRR con il Comune di San Vito lo Capo.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, spiega che un giorno dopo l'elezione gli è stato chiesto di fare richiesta per il finanziamento di un incarico da conferire in convenzione con il Comune di S. Vito e rimette all'assessore al ramo la specifica risposta-

Il **Consigliere Barrale**, chiesta ed ottenuta la parola, prosegue chiedendo se si sta già lavorando ad un intervento sulla Caserma dei Carabinieri e se, circa la video sorveglianza, la risposta ai cittadini sia soltanto l'avvenuta approvazione del regolamento o c'è sia intervento in ballo. Inoltre, chiede quale soluzione sia voglia prospettare per la pubblica illuminazione. Ricorda a seguire la normativa regionale sulla relazione annuale e si dice convinto che ogni fatto positivo sia importante, ma che mettere all'interno della relazione l'open day dell'Asp Palermo o la presentazione di un libro sia un po' poco. Lo stesso dicasi per la riparazione di un guard rail, pure importante, come può essere anche l'accoglienza di alcuni turisti americani. Per quanto attiene ai passi carrabili, riflettendo sul ruolo della minoranza, ritiene errato aver scritto della deliberazione in merito „*nonostante il voto contrario dell'opposizione*“; sarebbe stato più giusto, invece, scrivere: „*nonostante i pareri contrari*“. Afferma che se scopo della minoranza fosse stato quello di porre ostacoli, si sarebbe potuto, in relazione alla questione del riscaldamento nelle scuole, fare di ciò oggetto di speculazione politica e invece si è data assoluta disponibilità politica, non si è fatta polemica ed i toni sono stati inesistenti. Infatti, sarebbe stato assurdo strumentalizzare tali fatti, così come facevano in passato gli oppositori dell'attuale minoranza. Rivendica con orgoglio, invece, la collaborazione prestata sulla vicenda Sicilbus a seguito di interlocuzione con la maggioranza, ponendosi così la minoranza a fianco dell'Amministrazione di fronte ai vertici Sicilbus; ugualmente si è stati da pungolo su via Piersanti Mattarella e si è contribuito con emendamenti utili per il regolamento sulla rateizzazione dei tributi. Ricorda inoltre la questione del bando per l'assistenza agli ucraini, la vicenda del poliambulatorio, gestita senza speculare, ma scrivendo all'Asp con il risultato della partecipazione ad un vertice con i dirigenti dell'Asp stessa. Ritiene che fuori dai confini si sia più forti se si agisce insieme. Circa la questione Asacomm, ricorda che è stata presentata un'interrogazione, che è un normale strumento di dialogo e conoscenza e circa la forestazione, afferma che è stato presentando un appello per rendere noto alla cittadinanza un fatto che si compiace essere già noto alla maggioranza.

Conclusivamente, ritiene che collaborazione non significa chiudere le menti e gli occhi ed abdicare al proprio ruolo di controllo ed indirizzo. In alcuni casi, ritiene si abbia il diritto dovere di aprire gli occhi alla maggioranza ma rivendica il comportamento leale anche nel non far cadere il numero legale, quando si sarebbe potuto, mettendo a rischio l'approvazione di alcuni atti giunti alla scadenza del termine di approvazione. Ribadisce al Sindaco, gran conoscitore delle dinamiche consiliari, la necessità di riflettere sul contributo della minoranza.

Il **Consigliere Ferraro**, chiesta ed ottenuta la parola, si spiace del risentimento su passi carrabili, ma

fa notare il voto contrario è un fatto, nonostante fosse stato chiarito che nessuna norma veniva violata. Ricorda anche che, al momento dell'opposizione al rinvio della seduta, non esisteva l'efficacia della norma di proroga ed è un fatto anche che non sono stati presentati emendamenti da parte della minoranza. Pur condividendo che si sono verificati casi di collaborazione e mancata strumentalizzazione di alcuni accadimenti, ricorda che in occasione dell'affidamento all'Amap era stato indicato come faslo da esponenti della minoranza l'obbligo di procedere a questo affidamento e ritiene che su alcuni provvedimenti i vecchi giochi politici non sono stati abbandonati. Ricorda infine che, anche in occasione dell'approvazione del PEF, allorché venivano chiesti due rinvii, legittimi ed utili, per chiarimenti, in realtà la dichiarazione di astensione era già scritta da parte della minoranza. Infine, circa i contenuti della relazione annuale, ricorda che è ben nota la difficoltà di amministrare soprattutto per la mancanza di risorse umane e ringrazia l'Amministrazione per ciò ha fatto e che dovrebbe essere ordinario, ma che tale a Belmonte non è.

Il Vicesindaco Di Liberto, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda circa i tecnici PNRR c'erano due opportunità; la prima presentatasi il giorno dell'insediamento, per l'utilizzo di 200 ore da condividere in convenzione con il Comune di San Vito lo Capo, per attività di progettazione. Tale procedimento è fermo perché ci si è dedicati all'ulteriore possibilità, ovvero la seconda opportunità di cui sopra, di acquisire un tecnico per lavorare su progetti PNRR. Al riguardo si è lavorato con il segretario comunale per pubblicare il bando mentre per l'ulteriore incarico non si è stati in grado di sopperire alle carenze e siccome non esiste una scadenza perentoria, al più presto si provvederà. Circa la relazione annuale, afferma che l'ultimo anno è stato pesante, ma la passione ed il lavoro disquadra hanno sopperito alle difficoltà. La squadra è compatta e coesa, grazie alla guida di esperienza del Sindaco che è sempre in mezzo alla gente, riceve tutti i giorni, si sbraccia e risponde al telefono ed interviene anche personalmente in occasione degli incendi. Manca a questo punto solo l'avvio dell'iter per la partecipazione al bando della forestazione, nonostante l'attivazione sin da subito, contattando persone di rango e specializzate e coinvolgendo anche giovani figure belmontesi. Precisa che si è ancora dentro le scadenze, che il carteggio necessario è già quasi tutto pronto e che si potrà produrre l'istanza già la prossima settimana. Aggiunge che ciò che è in itinere non è stato inserito nella relazione e ritiene che serviva un sindaco di spessore, dato che la cittadinanza era stata abbandonata a se stessa. Il sindaco ha agito come buon padre di famiglia e se nella relazione sono inserite manifestazioni che fanno parte della norma, ciò è avvenuto perché sono accadimenti che devono essere conosciuti anche per ragioni di trasparenza. I cittadini hanno manifestato, peraltro, a tal riguardo, particolare apprezzamento per esempio alla distribuzione della relazione al mercato. L'importante è che i problemi vengano affrontati e magari spesso sono risolti. Ringrazia di cuore il Sindaco per quanto da lui appreso, auspicando che continui ad amministrare con questa forza.

Il Consigliere Stassi, chiesta ed ottenuta la parola, circa la video sorveglianza afferma che operativamente il sistema è stato inserito nei progetti di rigenerazione urbana, poiché attiene anche all'urbanizzazione delle periferie. Inoltre, a seguito di episodi di effrazioni in alcuni luoghi dell'istituto comprensivo, fa presente che ci si è attivati per perfezionare una convenzione Consip per espandere la rete di videosorveglianza già esistente, con nuove tecnologie, da sovvenzionare con il contributo che il comune concede agli istituti scolastici. Circa la caserma, afferma che, sulla spinta del maresciallo D'Amico, per quanto attiene la manutenzione straordinaria a carico del comune (mentre l'ordinaria è assicurata dalla Prefettura), si tratterebbe di sei o sette interventi che si volevano realizzare con fondi strutturali dell'anno 2023 destinati ad infrastrutture sociali, ma si è dovuto fare un passo indietro perché la priorità per utilizzare i circa 48.000 mila euro è stata individuata nel ripristino dei cornicioni dell'edificio municipale, poiché si deve intervenire su tutti i fronti, così da eliminare il pericolo.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda che la relazione riguarda i fatti inerenti l'attività del sindaco, non degli altri organi, tanto meno dei gruppi consiliari. Conferma che sulle questioni importanti non ci si è mai sottratti al confronto e ritiene che le osservazioni devono essere fatte sull'attività del sindaco, aggiungendo che sarebbe stata gradita un'attenzione maggiore su alcuni temi su cui è intervenuti personalmente. Ritiene corretto che ognuno utilizzi i propri mezzi di comunicazione e si dispiace che non si siano comprese fino in fondo alcune iniziative come aver ricevuto importanti personaggi dagli Stati Uniti che danno lustro alla comunità. Purtroppo non è facile programmare ed i

sacrifici sono immensi, ma la candidatura è stata una scelta portata avanti con tutti i limiti. Circa la questione sulla forestazione, infine, rivendica la responsabilità con cui si è temporeggiato per potere correttamente attingere alle giuste fonti di finanziamenti ed afferma che non si è stati sollecitati dal manifesto della minoranza ma ci si è attivati autonomamente.

A questo punto, il Presidente passa alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno.

– Adozione della Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali (ex art.30 D. Lgs. n.267/2000).

Si da atto che è presente in aula la dott.ssa Migliore Vincenzina, Responsabile del Servizio I

Il Presidente da lettura del deliberato della proposta e dei pareri di regolarità tecnica e contabile, entrambi favorevoli e constatato che non vi sono richieste di intervento, mette ai voti la **proposta di cui al punto 2) dell'ordine del giorno**, con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	F	////	////	///
2) CORSALE	Marina	F	////	////	///
3) MIGLIORE	Antonino	F	////	////	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	////	////	////	A
5) GRECO	Francesco	F	////	////	///
6) FERRARO	Giacomo	F	////	////	///
7) SALERNO	Vincenzo	F	////	////	///
8) CAPIZZI	Giuseppe	F	////	////	///
9) BARRALE	Valerio	F	////	////	///
10) SALERNO	Federica Maria	F	////	////	///
11) SPERA	Maria Rosaria	F	////	////	///
12) ITALIANO	Salvatore	F	////	////	///
13) AVVENTO	Saverio	F	////	////	///
14) BENIGNO	Veronica	///	////	////	A
15) DE CRISOFARO	Valeria	F	////	////	///
16) DRAGO	Vanessa	F	////	////	///
TOTALE		14	0	0	2

Quindi, la proposta deliberativa viene **APPROVATA ad unanimità dei consiglieri presenti con 14 (quattordici) voti favorevoli.**

Quindi il Presidente mette ai voti la **proposta di immediata esecutività della deliberazione di cui al punto 2) dell'ordine del giorno**, con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	F	////	////	///

2) CORSALE	Marina	F	////	////	///
3) MIGLIORE	Antonino	F	////	////	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	////	////	////	A
5) GRECO	Francesco	F	////	////	///
6) FERRARO	Giacomo	F	////	////	///
7) SALERNO	Vincenzo	F	////	////	///
8) CAPIZZI	Giuseppe	F	////	////	///
9) BARRALE	Valerio	F	////	////	///
10) SALERNO	Federica Maria	F	////	////	///
11) SPERA	Maria Rosaria	F	////	////	///
12) ITALIANO	Salvatore	F	////	////	///
13) AVVENTO	Saverio	F	////	////	///
14) BENIGNO	Veronica	///	////	////	A
15) DE CRISOFARO	Valeria	F	////	////	///
16) DRAGO	Vanessa	F	////	////	///
TOTALE		14	0	0	2

Quindi, la proposta deliberativa viene **RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ad unanimità dei consiglieri presenti con 14 (quattordici) voti favorevoli.**

A questo punto, il Presidente passa alla trattazione del punto 3) all'ordine del giorno.

3) – Regolamento per il Servizio Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione (ASACOM) in favore di alunni diversamente abili frequentanti le locali istituzioni scolastiche. Approvazione.

Il Presidente da lettura del deliberato della proposta e dei pareri di regolarità tecnica e contabile, entrambi resi favorevolmente.

Il Sindaco, ricevuta la parola, rappresenta che questa proposta è frutto anche di una precedente interrogazione della minoranza e che si è preso a riferimento un recente regolamento approvato dal Comune di Catania.

Il Consigliere. Barrale, chiesta ed ottenuta la parola, si dichiara soddisfatto per i passi in avanti in materia e chiede notizie sui tempi di attuazione dei necessari provvedimenti.

La dott.ssa Migliore, ricevuta la parola, spiega che trascorsi 15gg dalla pubblicazione del regolamento, si pubblicherà l'avviso, su cui si sta già lavorando, per acquisire la candidature ai fini dell'accreditamento e che i tempi tecnici non consentiranno di partire prima del mese di ottobre, affermando, tuttavia, che questi sono i tempi normali e sarà, comunque, un grande risultato garantire il servizio.

Il Sindaco, chiesta e ricevuta la parola, chiarisce che si utilizzeranno fondi esterni derivanti dal fondo povertà anche non specificatamente destinati, oltre i fondi del FNA (fondo per non autosufficienze)

La dott.ssa Migliore, chiesta e ricevuta la parola, conferma che le risorse del piano di zona normalmente non sono sufficienti, tenuto conto della platea dei destinatari, per i quali sono fondamentali i piani personalizzati annuali.

Il Consigliere Barrale, chiesta e ricevuta la parola, chiede a quanto ammontano i fondi disponibili

La **dott.ssa Migliore**, chiesta e ricevuta la parola, afferma che si tratta di circa € 5.000,00 oltre i fondi

del FNA per circa € 100mila euri, che dovranno essere utilizzati prioritariamente per i piani personalizzati.

Il **Sindaco**, chiesta e ricevuta la parola, aggiunge che il Comune di Palermo assumerà per conto dell'Ufficio di piano n.10 assistenti sociali, di cui n.2 destinati a Belmonte Mezzagno

Il **Consigliere Barrale**, ricevuta la parola, chiede se a settembre 2022 sono stati utilizzati fondi non di bilancio e se era mai stato attivato il servizio in precedenza.

La **dott.ssa Migliore**, ricevuta la parola, che sono pervenuti fondi del FNA e fondi destinati al piano di zona che, per per la prima volta, hanno consentito di garantire correttamente il servizio di assistenza alla autonomia e comunicazione, sebbene non sia esattamente quantificato dalla legge l'ammontare delle ore da garantire a ciascun destinatario. Al riguardo, vi sono stati numerosi ricorsi ed il TAR ha stabilito che, in sede di gruppo misto, venisse stabilito il quantum di ore, con la conseguenti difficoltà di individuare criteri chiari.

Quindi, il Presidente mette ai voti la **proposta di cui al punto 3) dell'ordine del giorno**, con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	F	////	////	///
2) CORSALE	Marina	F	////	////	///
3) MIGLIORE	Antonino	F	////	////	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	////	////	////	A
5) GRECO	Francesco	F	////	////	///
6) FERRARO	Giacomo	F	////	////	///
7) SALERNO	Vincenzo	F	////	////	///
8) CAPIZZI	Giuseppe	F	////	////	///
9) BARRALE	Valerio	F	////	////	///
10) SALERNO	Federica Maria	F	////	////	///
11) SPERA	Maria Rosaria	F	////	////	///
12) ITALIANO	Salvatore	F	////	////	///
13) AVVENTO	Saverio	F	////	////	///
14) BENIGNO	Veronica	///	////	////	A
15) DE CRISOFARO	Valeria	F	////	////	///
16) DRAGO	Vanessa	F	////	////	///
TOTALE		14	0	0	2

Quindi, la proposta deliberativa viene **APPROVATA ad unanimità dei presenti con 14 (quattordici) voti favorevoli**.

Quindi il Presidente mette ai voti la **proposta di immediata esecutività della deliberazione di cui al punto 3) dell'ordine del giorno**, con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	F	////	////	///
2) CORSALE	Marina	F	////	////	///

Processo verbale del 9 agosto 2023

3) MIGLIORE	Antonino	F	////	////	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	////	////	////	A
5) GRECO	Francesco	F	////	////	///
6) FERRARO	Giacomo	F	////	////	///
7) SALERNO	Vincenzo	F	////	////	///
8) CAPIZZI	Giuseppe	F	////	////	///
9) BARRALE	Valerio	F	////	////	///
10) SALERNO	Federica Maria	F	////	////	///
11) SPERA	Maria Rosaria	F	////	////	///
12) ITALIANO	Salvatore	F	////	////	///
13) AVVENTO	Saverio	F	////	////	///
14) BENIGNO	Veronica	///	////	////	A
15) DE CRISOFARO	Valeria	F	////	////	///
16) DRAGO	Vanessa	F	////	////	///
TOTALE		14	0	0	2

Quindi, la proposta deliberativa viene **RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ad unanimità dei consiglieri presenti con 14 (quattordici) voti favorevoli.**

A questo punto, il Presidente passa alla trattazione del punto 4) all'ordine del giorno.

4) Regolamento della Consulta per le Problematiche Giovanili e la Pace.

Alle ore 19,20 si allontana la consigliera Allotta (presenti n. 13)

Il Sindaco comunica che l'Assessore Maria Occhione, che si dice rammaricata, è assente per motivi di salute.

Quindi il Presidente, dato per conosciuto l'argomento da parte dei consiglieri e preso atto che non vi sono richieste di intervento, mette ai voti la **proposta di cui al punto 4) dell'ordine del giorno**, con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	////	////	////	A
2) CORSALE	Marina	F	////	////	///
3) MIGLIORE	Antonino	F	////	////	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	////	////	////	A
5) GRECO	Francesco	F	////	////	///
6) FERRARO	Giacomo	F	////	////	///
7) SALERNO	Vincenzo	F	////	////	///
8) CAPIZZI	Giuseppe	F	////	////	///
9) BARRALE	Valerio	F	////	////	///
10) SALERNO	Federica Maria	F	////	////	///
11) SPERA	Maria Rosaria	F	////	////	///
12) ITALIANO	Salvatore	F	////	////	///
13) AVVENTO	Saverio	F	////	////	///

14) BENIGNO	Veronica	///	////	////	A
15) DE CRISOFARO	Valeria	F	////	////	///
16) DRAGO	Vanessa	F	////	////	///
TOTALE		13	0	0	3

Quindi, la proposta deliberativa viene **APPROVATA ad unanimità dei consiglieri presenti con 13 (tredici) voti favorevoli.**

A questo punto, il Presidente passa alla trattazione del punto 5) all'ordine del giorno.

5) –Conferimento della “Benemerenza Civica” avanzata dal Gruppo di Minoranza Consiliare Noi con Belmonte in favore del concittadino Antonazzo Salvatore.

Alle ore 19,23 si allontana Vincenzo Salerno (pres. 12)

Il Presidente da lettura del deliberato della proposta e del parere di regolarità tecnica favorevole.

Il Consigliere Italiano, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda l'intesa con il Sindaco circa l'idea di modificare il regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria, per consentire di premiare, oltre ai soggetti non belmontesi, anche i belmontesi residenti che meritano un elegio per le opere prestate in favore della comunità. Tra questi si è distinto il maresciallo Antonazzo per ciò che ha fatto a Belmonte in un periodo veramente difficile. Si richiama, in proposito, alla motivazione della proposta deliberativa, ricordando di averlo affiancato negli anni novanta per motivi di lavoro e ritiene che si debba omaggiare anche l'Arma dei Carabinieri che, in quel periodo, cercava di dare un maggior senso di sicurezza alla popolazione, allorchè gli omicidii erano frequenti ed accadevano anche in pubblico. Afferma che vivere quel momento non è stato semplice per nessuno ed il maresciallo Antonazzo è andato oltre l'impegno istituzionale. L'occasione è quindi propizia per riconoscerne i meriti, ricordando che il maresciallo, al termine del proprio servizio ha fissato a Belmonte la propria residenza. Auspica, infine, che questo sia il primo di numerosi riconoscimenti anche perchè ciò è gratificante sia per chi lo riceve che per chi lo porpone, dato che si riconosce un impegno sociale meritorio nei confronti della comunità.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda, a supporto dell'intervento del Consigliere Italiano, che si è vissuto uno dei momenti più tristi per la comunità belmontese, che aveva richiesto anche il coinvolgimento di importanti istituzioni e che a quel tempo accadeva che si bisbigliasse addirittura chi dovesse essere il successivo morto ammazzato. Ricorda, quindi, che il maresciallo Antonazzo fece un lavoro di contrasto non indifferente in una situazione davvero difficile

Il Presidente ricorda che, in quegli anni, frequentava per motivi di studio il figlio del maresciallo Antonazzo, avendo potuto notare in quell'occasione la risolutezza del personaggio e dichiara di l'odierna iniziativa

Il Consigliere Barrale, chiesta ed ottenuta la parola, si compiace del fatto che si elogiino persone tuttora in vita e crede che si debba vivere anche di atti simbolici. Ricorda, inoltre, la sindacatura Barrale in cui il sindaco si avvalse del maresciallo Antonazzo come assessore.

Quindi il Presidente mette ai voti la **proposta di cui al punto 5) dell'ordine del giorno**, con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	////	///	///	A
2) CORSALE	Marina	F	///	///	///
3) MIGLIORE	Antonino	F	///	///	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	///	///	///	A
5) GRECO	Francesco	F	///	///	///
6) FERRARO	Giacomo	F	///	///	///
7) SALERNO	Vincenzo	F	///	///	///
8) CAPIZZI	Giuseppe	F	///	///	///
9) BARRALE	Valerio	F	///	///	///
10) SALERNO	Federica Maria	////	///	///	A
11) SPERA	Maria Rosaria	F	///	///	///
12) ITALIANO	Salvatore	F	///	///	///
13) AVVENTO	Saverio	F	///	///	///
14) BENIGNO	Veronica	///	///	///	A
15) DE CRISOFARO	Valeria	F	///	///	///
16) DRAGO	Vanessa	F	///	///	///
TOTALE		12	0	0	4

Quindi, la proposta deliberativa viene **APPROVATA ad unanimità dei consiglieri presenti con 12 (dodici) voti favorevoli.**

Alle ore 19,40, il Presidente, quindi, esaurito l'ordine del giorno, scioglie la seduta.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
AVV.ANTONINO MIGLIORE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
AVV. CORSALE MARINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALESSANDRO GUGLIOTTA